

ALLEGATO A**UNIONE EUROPEA****REPUBBLICA ITALIANA****REGIONE TOSCANA****PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013****REGOLAMENTO (CE) 1698/2005**

Direttive applicative della misura “Pagamenti agro-ambientali” (art. 36, a, iv/ art. 39 Reg. (CE) 1698/05) – Sottomisura 214 b “Conservazione delle risorse genetiche” - b 2 Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità (codice 214 b2)

1. Beneficiari della misura

- Coltivatori custodi in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento di attuazione della l.r. 64/2004 incaricati, mediante convenzione, dall'A.R.S.I.A. per la conservazione “in situ” delle risorse genetiche a rischio di estinzione;
- Sezioni della Banca regionale del germoplasma individuate dall'A.R.S.I.A. fra soggetti pubblici o privati dotati di strutture idonee a garantire la conservazione “ex situ” delle risorse genetiche iscritte nei Repertori regionali, con i quali viene stipulata dall'A.R.S.I.A. apposita convenzione;
- A.R.S.I.A. per le altre azioni mirate, concertate e di accompagnamento sulla base dei programmi di intervento approvati con deliberazione del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 64/2004.

I contenuti delle convenzioni sono disciplinati dall'art. 6 e dall'art. 14 del Regolamento di attuazione della l.r. 64/2004 rispettivamente per quanto riguarda le Sezioni della Banca regionale del germoplasma ed i Coltivatori Custodi.

2. Tipologie di spesa ammissibili**2.1 Interventi ammissibili al finanziamento**

Gli interventi ammissibili al finanziamento sono i seguenti:

- conservazione “in situ”;
- conservazione “ex situ”;
- altre azioni mirate, concertate e di accompagnamento.

Per la definizione di tali interventi si riporta di seguito quanto previsto dal regolamento (CE) 1974/2006 del 15/12/2006 all'art. 28:

- “conservazione in situ”, la conservazione di materiale genetico negli ecosistemi e negli habitat naturali e il mantenimento e recupero delle popolazioni vitali di specie o di razze animali nel loro ambiente naturale e, nel caso di razze animali domestiche o di specie vegetali coltivate, nell’ambiente domestico dove tali specie hanno sviluppato le proprie caratteristiche distintive;
- “conservazione ex situ”, la conservazione di materiale genetico per uso agricolo al di fuori dell’habitat naturale;
- “azioni mirate”, azioni volte a promuovere la conservazione *ex situ* e *in situ*, la caratterizzazione, la raccolta e l’utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche in situ/nell’azienda agricola, sia delle collezioni ex situ (banche dei geni) e delle banche dati;
- “azioni concertate”, azioni volte a promuovere tra gli organismi competenti degli Stati membri lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura nella Comunità;
- “azioni di accompagnamento”, azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

2.2 Criteri per la determinazione dei pagamenti

Il pagamento viene determinato annualmente secondo quanto sotto riportato:

- **coltivatori custodi** – pagamento forfettario di un importo strettamente legato alle varietà secondo la seguente specifica, fino ad un massimo di 600,00 euro a coltivatore custode per anno.

Il minimo di piante conservate per varietà sarà specificato nella convenzione con ARSIA, nel rispetto comunque di quanto previsto dal PSR.

Gli importi forfettari annuali, per ciascun gruppo di specie vegetali, sono i seguenti:

Specie Erbacee

Gruppo 1 - a riproduzione per via vegetativa e principalmente autogame: frumento, aglio, patata, anemoni, iris, ecc. - € 60,00 a varietà;

Gruppo 2 - principalmente autogame (40-150 metri di isolamento): lattuga, fagiolo, pisello, cece, ecc. - € 110,00 a varietà;

Gruppo 3 - principalmente allogame (300-500 metri di isolamento): fava, indivia scarola e riccìa, basilico, ecc. - € 155,00 a varietà;

Gruppo 4 - allogame che necessitano di oltre 1000 metri di isolamento o di isolatori o di particolari cure colturali (es. il trapianto): pomodoro, cipolle, cavoli, rape, bietola, spinaci, zucca, melone, cocomero, cetriolo, spinacio, sedano, carota, mais, finocchio, ecc. - € 200,00 a varietà.

Specie legnose e arbustive -

€ 60,00 a varietà.

Specie forestali - il pagamento è definito caso per caso nella convenzione con ARSIA sulla base delle operazioni necessarie ai fini della conservazione e sulla base del Prezziario regionale forestale vigente al momento della stipula della convenzione e regolarmente notificato, e comunque nel rispetto del massimo di 600,00 euro per coltivatore custode e per anno.

- **sezioni della Banca regionale del germoplasma** – consiste in pagamenti pari al 100% dei costi ammissibili e sostenuti per la conservazione “ex situ” delle varietà vegetali iscritte ai repertori di cui alla l.r. 64/2004. Per costi ammissibili si intendono i costi strettamente

imputabili all'attività di conservazione delle risorse genetiche assegnate e comunque sono esclusi i costi relativi agli investimenti e alle spese generali. L'importo massimo erogabile per ogni sezione della Banca è determinato in base al numero di varietà conservate e prendendo come riferimento gli stessi importi forfettari annuali previsti per i coltivatori custodi.

Spese ammissibili per le Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma:

- spese relative ai costi di coltivazione effettuate in conto terzi;
 - spese relative ai costi di coltivazione, relativamente ai costi variabili, realizzate in proprio comprendenti l'acquisto di mezzi tecnici e il costo orario della manodopera per le operazioni colturali necessarie;
 - spese relative ai costi variabili per la manutenzione ordinaria, il funzionamento delle attrezzature in dotazione, necessarie per la corretta conservazione "ex situ";
 - costo orario manodopera per le attività relative a costi variabili e indirizzate all'attività ordinaria della sezione della banca: pulitura dei semi, concia, pesatura, conta, registrazione, analisi fitosanitaria, test della germinabilità, diagnostica fitopatologica sui semi, misurazione umidità, essiccazione dei semi, impacchettamento ed etichettatura.
 - spese relative alle operazioni necessarie ai fini della conservazione "ex situ" delle specie forestali, sulla base del Prezziario regionale forestale vigente al momento della stipula della convenzione e regolarmente notificato;
 - spese relative alla corretta predisposizione dei protocolli per la crioconservazione.
- **ARSIA** – consiste in pagamenti pari al 100% dei costi ammissibili e sostenuti per le altre azioni mirate, concertate e di accompagnamento connesse alla conservazione delle risorse genetiche, previste dai programmi di intervento approvati ai sensi della l.r. 64/2004.

Spese ammissibili per le attività previste dal programma di intervento attuativo della l.r. 64/04 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n°123 del 5/12/2007 ed in particolare riferibili alle attività previste dagli obiettivi generali:

- A. Conservazione delle risorse genetiche vegetali;
- B. Valorizzazione delle risorse genetiche vegetali attraverso la gestione degli adempimenti connessi all'uso del contrassegno;
- C. Conservazione, valorizzazione e reintroduzione sul territorio di origine di varietà locali attraverso progetti locali;
- D. Divulgazione, informazione e formazione sulle attività inerenti la tutela della biodiversità agraria in Toscana.

Elenco spese ammissibili:

- convenzioni con soggetti terzi per la realizzazione di progetti a valenza territoriale finalizzati alla conservazione delle risorse genetiche, alla loro caratterizzazione morfologica e genetica ai fini della eventuale iscrizione al Repertorio regionale della l.r. 64/04;
- convenzioni con soggetti scientifici per la conservazione e caratterizzazione morfologica e genetica delle varietà locali a rischio di estinzione iscritte al Repertorio regionale della l.r. 64/04 o comunque conservate presso le Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma;
- incarichi professionali per supporto tecnico ai coltivatori custodi (caratterizzazione morfologica in campo delle varietà conservate);
- incarichi professionali per indagini storiche di tipo documentale, bibliografiche e di indagine sul territorio per la caratterizzazione delle varietà locali segnalate;
- rimborso spesa per vitto, alloggio e spostamenti ai componenti delle commissioni tecnico-scientifiche della l.r. 64/04;

- manutenzione e sviluppo informatico di banche dati, programmi applicativi e siti web relativi ai Repertori regionali della l.r. 64/04, alle sezioni della banca regionale del germoplasma e ai coltivatori custodi;
- convenzioni con soggetti terzi per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle risorse genetiche locali;
- convenzioni con soggetti terzi per il rilevamento dei dati sui prodotti presenti sul mercato, con contrassegno della l.r. 64/04;
- impaginazione e stampa di pubblicazioni ARSIA per supporto operatori del settore;
- organizzazione seminari, giornate dimostrative e visite guidate per i coltivatori custodi e le banche regionali del germoplasma:
 - spese vitto, alloggio e spostamenti relatori;
 - tipografia per inviti, brochure, locandine, manifesti ed altro materiale di supporto;
 - supporti video (CD e DVD);
 - servizi di carattere editoriale per la predisposizione di inviti, brochure, materiali di supporto;
 - rimborsi ad aziende ospitanti le iniziative;
 - servizi di interpretariato;
 - servizi di catering;
- organizzazione convegni e workshop:
 - spese vitto, alloggio e spostamenti relatori;
 - sala convegni;
 - cartellonistica;
 - tipografia per inviti, brochure, locandine, manifesti ed altro materiale di supporto;
 - supporti video (CD e DVD);
 - servizi di carattere editoriale per la predisposizione di inviti, brochure, materiali di supporto didattico;
 - servizi di interpretariato;
 - servizi di catering;
 - rimborsi ad aziende ospitanti;
 - logistica per organizzazione di stage (eventuale alloggio e vitto dei partecipanti nelle località che ospiteranno il convegno);
 - noleggio attrezzature informatiche, audiovisive, impianti di amplificazione e registrazione;
 - noleggio macchinari e attrezzature tecniche specifiche;
 - noleggio attrezzature audiovisive, impianti di amplificazione e registrazione;
 - copisteria per la riproduzione di materiali illustrativi;
 - servizi tipografici per inviti, brochure, materiali di supporto didattico;
 - servizi di hostess ed interpretariato durante le visite guidate o seminari.

3. Decorrenza e criteri di ammissibilità

Fermo restando il rispetto delle condizioni fissate dall'articolo 71 del regolamento (CE) 1698/2005 in tema di decorrenza dell'ammissibilità, in generale possono essere riconosciuti:

- premi per i coltivatori custodi per attività di conservazione in situ svolte in ciascuna annata agraria successiva alla presentazione della domanda di aiuto;
- spese sostenute dalle sezioni della banca regionale del germoplasma per attività di conservazione ex situ svolte in ciascuna annata agraria successiva alla presentazione della

- domanda di aiuto;
- spese sostenute da ARSIA per attività svolte in ciascuna annata agraria successiva alla presentazione della domanda di aiuto.

Per annata agraria si intende, ai fini del presente atto, il periodo intercorrente tra l'11 novembre e il 10 novembre dell'anno successivo.

Per l'annata agraria 2007/2008 possono essere riconosciuti:

- premi per i coltivatori custodi per attività di conservazione in situ correttamente svolte a decorrere dall'11 novembre 2007 fino al 10 novembre 2008, anche prima della stipula della convenzione con ARSIA e della presentazione delle domande di aiuto;
- spese sostenute dalle sezioni della banca regionale del germoplasma per attività di conservazione ex situ correttamente svolte a decorrere dall'11 novembre 2007 fino al 10 novembre 2008, anche prima della stipula della convenzione con ARSIA e della presentazione delle domande di aiuto;

a condizione che le attività svolte siano conformi a quanto previsto dalla misura 214b2 del PSR, dalla L.R. 64/2004, dal regolamento di attuazione della L.R. 64/2004, dal Programma regionale di intervento approvato ai sensi della L.R. 64/2004 e che le spese sostenute rientrino tra le tipologie di spesa ammissibili di cui al paragrafo 2 del presente atto.

Oltre alle esclusioni previste dal Documento Attuativo Regionale del PSR e dagli altri atti o documenti applicabili, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5 primo comma della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977;
- b) le spese per acquisto di materiale usato.

Per la misura 214b2 il sostegno è concesso per le attività relative esclusivamente alle varietà iscritte ai repertori regionali delle risorse genetiche di cui alla l.r. 64/2004.

La superficie coltivata ammessa è di 100 mq per varietà; per superficie coltivata ammessa si intende la superficie di riferimento da utilizzare solo nel caso di combinazione con altre azioni agroambientali. In tal caso dalla superficie ammessa a beneficiare dei premi previsti per tali azioni verrà detratta una superficie pari al numero di varietà conservate dall'azienda moltiplicato per 100 mq. La superficie realmente coltivata potrà variare a seconda della varietà e sarà individuata nella convenzione con ARSIA.

4. Indirizzi per l'attuazione

Le azioni di competenza dell'ARSIA sono approvate annualmente nelle loro linee generali, con il programma di attività dell'Agenzia, da parte del Consiglio regionale e definite nell'ambito dei programmi di intervento approvati ai sensi della l.r. 64/2004 e nel rispetto delle direttive contenute nella presente delibera.

Considerata la finalità pubblica della conservazione del germoplasma e l'esigua entità dei premi da corrispondere, per l'erogazione dei premi ai coltivatori custodi e dei contributi a copertura dei costi ammissibili sostenuti dalle sezioni della banca regionale del germoplasma, l'ARSIA provvede a raccogliere ed istruire le istanze per i pagamenti ai beneficiari finali.

Per le azioni finanziabili con la misura 214b2 non è consentita l'erogazione di anticipi finanziari in quanto non classificata come misura ad investimento.

In coerenza con il documento attuativo regionale del PSR le competenze tecnico amministrative relative alle attività da realizzare ed ai premi da corrispondere, fino all'accertamento finale delle azioni eseguite e dei costi sostenuti, nonché alla formulazione dell'elenco di liquidazione da inviare all'Organismo pagatore regionale, sono quelle riportate di seguito:

a) Per le attività svolte dai coltivatori custodi (beneficiari del premio)

Il Settore dell'ARSIA competente in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale provvede:

- all'istruttoria delle domande di aiuto presentate, all'accertamento finale della realizzazione delle attività, alla definizione del premio da erogare e del rispetto delle condizioni previste nelle convenzioni, alla costituzione del fascicolo domanda, all'inserimento nel sistema di ARTEA delle domande di pagamento, attestando le verifiche svolte, a fronte di una tracciabilità amministrativa interna;
- alla sottoscrizione dell'elenco di liquidazione e all'inoltro dell'elenco stesso ad ARTEA.

b) Per le attività svolte dalle sezioni della banca regionale del germoplasma (beneficiari del contributo)

Il Settore dell'ARSIA competente in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale provvede:

- all'istruttoria delle domande di aiuto presentate, all'accertamento finale della realizzazione delle attività, alla verifica dei costi sostenuti e del contributo da erogare e del rispetto delle condizioni previste nelle convenzioni, alla costituzione del fascicolo domanda, all'inserimento nel sistema di ARTEA delle domande di pagamento, attestando le verifiche svolte, a fronte di una tracciabilità amministrativa interna;
- alla sottoscrizione dell'elenco di liquidazione e all'inoltro dell'elenco stesso ad ARTEA.

c) Per le attività svolte dall'ARSIA (beneficiario del contributo) per le azioni connesse alla conservazione delle risorse genetiche vegetali previste nei programmi di intervento approvati ai sensi della l.r. 64/2004

- il Settore dell'ARSIA competente in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale, cura la realizzazione delle attività e predispone la relazione tecnico finanziaria annuale dalla quale risulti l'avvenuta effettuazione delle attività e le relative spese sostenute, ed inserisce nel sistema ARTEA la domanda di pagamento;
- un Settore dell'ARSIA diverso dal precedente provvede alla validazione della relazione tecnico finanziaria, ad attestare gli importi della spesa e del relativo contributo sulla domanda di pagamento a fronte di una tracciabilità amministrativa interna. Provvede inoltre alla sottoscrizione dell'elenco di liquidazione e all'inoltro dell'elenco stesso ad ARTEA.

Tutta la documentazione istruttoria relativa ai coltivatori custodi e alle sezioni della banca regionale del germoplasma utilizzata da ARSIA ai fini del riconoscimento del premio o dei contributi a tali soggetti è conservata da ARSIA all'interno del fascicolo domanda per un periodo minimo di 5 anni ed è tenuta a disposizione per eventuali controlli.

Il fascicolo domanda di ARSIA è tenuto presso ARTEA.